

L'EMERGENZA

«Droghe, in cura anche ragazzi di 14 anni»

L'allerta di Michela Frezza, storica direttrice Serd da domani in pensione. «Stupefacenti, oggi sono tanti e più accessibili»

«Quando ho cominciato il paziente più giovane aveva 20 anni. Oggi invece ne ha 14, senza contare le consulenze familiari a consumatori più piccoli ancora: l'età di chi fa uso di sostanze, droga e alcol, s'è abbassata di molto».

Michela Frezza, 62enne vittoriese, direttrice del Servizio per le Dipendenze di Treviso, va in pensione da domani, dopo 36 anni all'Usl della Marca. Una vita dedicata alla lotta a tossicodipendenza, alcolismo, gioco d'azzardo. Una vera pioniera: sua l'idea di realizzare un Serd per giovani a Paré di Conegliano, attivando, unico caso in Veneto, una comunità terapeutica per tossicodi-



Michela Frezza

pendenti minorenni. Ed è quando arriva il momento di tirare le somme che si volge lo sguardo all'indietro. Specie se l'attualità racconta della testimonianza choc in tribunale di un 14enne che ha rivelato di aver iniziato a drogarsi a 11 anni.

«Abbiamo in carico pazienti dai 14 ai 65 anni, ma le nuove utenze sono adolescenti e minori», rimarca Frezza, «l'età del consumatore è scesa, perché ora l'offerta è maggiore e più capillare. Perciò è fondamentale che le famiglie non abbiano paura e affrontino il problema subito. Prima che diventi cronico, trasformandosi in tossicodipendenza».

Le ultime ore di lavoro lasciano lo spazio alla commo- zione. «Il Serd è stato la mia vita», prosegue, «Ho sempre lavorato con grande passione e mi piacerebbe che su questo settore s'investisse. In strutture e personale. Perché bisogna preservare le nuove generazioni, abbiamo funzione di controllo sociale. E deve moltiplicarsi anche l'impegno di famiglie e scuole: si deve fare rete con i primi educatori dei ragazzi». Ampio il ventaglio delle innovazioni da vantare nel curriculum: dal gruppo di lavoro per l'individuazione precoce delle malattie sessualmente trasmesse (Hiv in primis) all'ambulatorio per il gioco d'azzar-

do patologico. Ma come si avvicina al settore delle dipendenze? «Quando iniziai ero una giovane psicologa, molto curiosa e motivata a far fruttare la specializzazione in psicodinamica», ricorda, «Cominciai all'Usl nel settore dell'età evolutiva, entrando al Sert nel 1989». Un impegno che è diventato battaglia sociale, raccogliendo, per certi versi, l'eredità di famiglia: «Mia mamma è stata fra i primi presidenti dell'associazione "Piccola comunità di Conegliano", legata alla marginalità sociale. Ho sempre respirato a casa l'idea dell'impegno sociale, del dovere e volontariato». Frezza sa di lasciare molto: «Un po' di me nei colleghi e pazienti che mi stanno salutano con affetto. La realizzazione della comunità minorenni di Paré. E progetti come il "Quattro mani", con l'attivazione di case per la marginalità». La vita da pensionata? «Da maggio potrò fare la nonna. Nell'attesa, il direttore dell'Usl 2 Benazzi mi ha chiesto di rimanere come volontaria, dando seguito ai progetti avviati».

Mattia Toffoletto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCE VENETO

Dal Governo 500 milioni per i cantieri nei Comuni

Ance Veneto: nuove risorse dal governo per il piano "Piccoli cantieri" dei Comuni del Veneto. In arrivo una nuova tranche di risorse per il piano rifinanziato con la Legge di Bilancio per il 2020. I Comuni avranno a disposizione 500 milioni di euro all'anno fino al 2024 per realizzare interventi di messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici, patrimonio comunale e abbattimento delle barriere architettoniche, appaltabili con procedure veloci. La misura, voluta dall'Ance, si è rivelata un valido strumento per accelerare gli investimenti. Per quest'anno per i 563 Comuni del Veneto è disponibile un contributo statale, pari a 38 milioni e 430 mila euro.

L'INIZIATIVA FIAB

Tutti in bici per chiedere interventi contro lo smog Sabato un'altra pedalata



Ieri sera bicicletta degli associati della Fiab Treviso

In bicicletta con la mascherina antimog per sensibilizzare i trevigiani sull'inquinamento che sta soffocando la città. Così ieri gli Amici della Bicicletta-Fiab di Treviso hanno percorso le vie del centro storico partendo alle 19 da piazza Indipendenza con lo slogan "Facciamoci Vedere!", in collaborazione con Gra, Grande raccordo ambientale.

In questi giorni rimane alto l'allarme sulla qualità dell'aria e il display del Comune presentano il colore di pericolo arancione, allerta ribadita ieri fino a fine settimana, mentre i medici consigliano di rimanere a casa se si rientra nelle categorie a rischio, malati cronici, bambini piccoli, anziani fragili. Lo smog e la diffusione delle polveri sottili (Pm10) non si può risolvere

solo usando le biciclette ma la mobilità sostenibile aiuta, insieme ad altri provvedimenti legati alla circolazione e alle emissioni dei riscaldamenti. Non sempre però è facile muoversi sulle due ruote ed è per questo che l'associazione Amici della Bicicletta propone un appuntamento dedicato stavolta alle piste ciclabili sabato primo febbraio, con ritrovo alle 14.30 in via Bailo di fronte al municipio. Si chiede maggiore sicurezza nelle strade insieme a collegamenti veloci e sicuri da percorrere a piedi o in bicicletta, auspicando il percorso protetto da Casier al centro storico di Treviso, tramite Via Sant'Antonino, Ospedale, Passerella al Ponte della Gobba. Aderiscono Fiab, Legambiente, Prato in Fiera, Italia Nostra.

La.Si.

CABBIA PARQUET

legni dal mondo ed eccellenza italiana



PAVIMENTI in LEGNO
PAVIMENTI per ESTERNI
PAVIMENTI LAMINATI e VINILICI
SCALE e RIVESTIMENTI

TAVOLI
TOP BAGNO
COMPLEMENTI D'ARREDO

CABBIA GROUP s.r.l.
MESTRE | VENICE
www.pavimenticabbia.it



**FIERA
TREVISO**
1-2 / 8-9
FEBBRAIO

**io
casa**
#spazidavivere

ESPORREMO su
200mq

ORARI FIERA
SABATO 14:00 - 19:00
DOMENICA 10:00 - 19:00

